

AVIS *Notiziario ai soci*

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE - SEZIONE DI BORGOMANERO

Direttore: ALESSANDRO BACCHETTA - Direzione: Via Mons. Caviglioli, 5 - 28021 Borgomanero (NO) - Diffusione gratuita - Autorizzazione Tribunale Novara n. 230/1971
POSTE ITALIANE spa - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv.in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 Comma 1 - Aut. DCB/ACB - N/O/Novara) - Stampa: KARTOGRAFICA TOCE - Anzola (VB)



EDITORIALE DEL PRESIDENTE Il servizio civile in Avis

Attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Nazionale, promossi dagli enti pubblici e del privato sociale dell'intero territorio Nazionale, tutti i giovani tra i 18 e i 28 anni possono dedicare, per un anno intero, alcune ore della loro giornata a favore di un'attività solidaristica dalla forte valenza educativa e formativa. Chi sceglie il Servizio Civile vive una importante, e spesso unica, occasione di crescita personale e di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva, arricchisce il proprio curriculum operando professionalmente in un settore di proprio interesse, si relaziona quotidianamente

con professionisti esperti e segue, infine, gratuitamente percorsi formativi mirati e riconosciuti. Il Servizio Civile è, quindi, un prezioso strumento per aiutare, tramite le attività dei progetti, le fasce più deboli della società contribuendo, concretamente, allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro paese. Oltre a questo è, senza dubbio, per i giovani volontari un'esperienza qualificante a livello curriculare, quando non si trasforma addirittura in una opportunità di lavoro.

Il Servizio Civile in AVIS è scegliere di impegnarsi a tutela del diritto alla salute e per la solidarietà.

Ciò che dà senso all'esperienza del servizio civile è soprattutto la motivazione di chi fa domanda e la sua voglia di entrare in un ecosistema, quello di Avis, che ha come missione quella di diffondere un messaggio di solidarietà, e di rendere tangibile questo concetto col gesto importantissimo della donazione di sangue. E' quindi un'esperienza votata al contatto umano a 360 gradi: con i donatori che tutti i giorni visitano la sede per effettuare visite, esami e donazioni (o semplicemente chiedere informazioni); con il personale sanitario e amministrativo, col quale è importante interfacciarsi al meglio in modo da fornire un supporto efficace alle attività quotidiane; con tutti i soggetti esterni con cui collabora l'associazione. Non si tratta semplicemente di fare nuovi iscritti per l'associazione (che resta comunque l'obiettivo più importante), ma anche di comunicare un'idea di attenzione per il prossimo, di collaborazione, di spirito comunitario.

Ovviamente, per affrontare tutto questo le ragazze e i ragazzi devono prendere parte a un percorso formativo che li preparerà su tutto ciò che concerne la comunicazione e la sensibilizzazione. Vengono adeguatamente informati su che cos'è Avis, sul sistema trasfusionale italiano e sulle principali informazioni rilevanti in materia di salute.

Sono molto felice di informarvi che anche l'Avis Sovracomunale di Borgomanero ha aderito a questo progetto nazionale e da Settembre abbiamo con noi Valentina Poletti. Valentina si occupa dell'accoglienza dei donatori in sala d'attesa a cui
Segue a pag. 2

FUMETTO
"NOTTE DI CAPODANNO"
Pag. 13-14-15-16

Ai nostri donatori...

GRAZIE

per tutto quello che fate!

VACCINAZIONI E
DONAZIONE
Pag. 25

SEGUE: EDITORIALE

propone un questionario di gradimento, studiato al fine di poter migliorare il servizio reso. Ha il compito di contattare i donatori disponibili alla donazione con chiamate ed sms. Segue quotidianamente la pagina facebook Avis Sovracomunale Borgomanero, in cui mantiene un costante aggiornamento su informazioni di ordine pratico e medico-sanitario.

Questo è il Servizio Civile in Avis! Il mio invito va a tutti le ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni: se vi sentite motivati e avete i requisiti, non perdetevi tempo e inviate la vostra candidatura per il 2016, presso la segreteria Avis Sovracomunale. *Inaugurate il vostro anno della solidarietà!*

IL PROGETTO PLASMA

L'Avis Sovracomunale Borgomanero ha concluso con successo il progetto "Miglioramento ed incremento del servizio di raccolta plasma". Si è promossa la raccolta della plasmateresi, quale tipologia di donazione volta a cure mirate e specifiche, al fine di coprire il fabbisogno nazionale che ad oggi è garantito solo per il 70%. Il progetto ha avuto una durata di 18 mesi e si è concluso a Settembre 2015. A fronte di una previsione di 1312 sacche di plasma se ne sono raccolte 1459 con un incremento di 147 donazioni, ossia una variazione in positivo pari a 11,20%.

Le giornate del sabato, istituite dal progetto, hanno permesso la donazione di plasma anche a tutti quei donatori che per vari motivi non potevano recarsi presso il SIMT di Borgomanero durante la settimana lavorativa o di studio. Il risultato conseguito è stato pari a 174 sacche di plasma raccolto nelle giornate di sabato nei 18 mesi. Il progetto è stato utilizzato anche da donatori di altre Avis Comunali, non afferenti all'Avis Sovracomunale Borgomanero, apportando ulteriori 130 sacche di plasma ed elevando la raccolta complessiva a 1589 sacche. Possiamo così affermare che l'incremento annuo è stato di circa 110 donazioni di plasma. Un ulteriore dato positivo che conferma la buona riuscita del progetto è dovuto dal numero di donatori che si sono prenotati per la donazione di plasma nelle giornate di sabato. Anche la raccolta di sangue intero, nonostante la diminuzione di donatori, registra un minimo incremento pari allo 0,35%.

PROGRAMMA RACCOLTE 2016

Le date indicate sono relative alle raccolte effettuate esclusivamente presso il CENTRO PRELIEVI SERVIZIO IMMUNO TRASFUSIONALE, presso l'Ospedale di Borgomanero - Via mons. Giovanni Caviglioli n. 5 - Strada per San Marco -

DICEMBRE 2015

DOMENICA 13 Soriso, Gargallo, Boca e Cavallirio, Gozzano, Pella, San Maurizio, Poggio

GENNAIO 2016

DOMENICA 10 Borgomanero, Gattico, Fontaneto, Santa Croce, San Marco, Veruno

FEBBRAIO 2016

DOMENICA 14 Alpini, Briga Novarese, Cureggio, Santa Cristina, Santo Stefano, Bolzano Novarese, Maggiore

MARZO 2016

DOMENICA 13 Soriso, Gargallo, Boca e Cavallirio, Gozzano, Pella, San Maurizio, Poggio

APRILE 2016

DOMENICA 10 Borgomanero, Gattico, Fontaneto, Santa Croce, San Marco, Veruno

E' consigliabile una leggera colazione (esclusi latticini)

Il progetto ha contribuito al processo di fidelizzazione del donatore in quanto rappresenta una garanzia per la salute di chi dona e di chi riceve estendendo la possibilità di donare più volte nel tempo. Purtroppo i 18 mesi previsti e finanziati dal progetto sono terminati. Ci saremmo aspettati, visto il riscontro positivo conseguito, che il SIMT appartenente all'Ospedale di Borgomanero e centro di lavorazione sangue, garantisse il servizio di raccolta plasma anche nelle giornate del sabato, ma...così non è stato. L'ottica del contenimento dei costi per l'Asl è prioritaria, dimenticando che a livello nazionale si continua a chiedere l'incremento della donazione di plasma per raggiungere l'autosufficienza. Questo tipo di atteggiamento non ci scoraggia, noi siamo certi di operare per il bene comune, per cui cercheremo di trovare le risorse e diverse modalità al fine di riproporre almeno un sabato al mese la donazione di plasma nel 2016.

Sparirà con me ciò che trattengo,
ma ciò che dono resterà
nelle mani di tutti.
(Rabindranath Tagore)



CONCERTO DI NATALE

Sabato 13 Dicembre avrà luogo il XXIII concerto di Natale presso la Collegiata di San Bartolomeo a Borgomanero. Avis Sovracomunale, Assessorato alla Cultura di Borgomanero e la Parrocchia di Borgomanero ne sono gli organizzatori e promotori. Protagonista del concerto sarà l'Orchestra della Città di Borgomanero. Il concerto vedrà anche la partecipazione del coro "Le voci del Mesma".

Ascolteremo Vivaldi (Concerto per molti strumenti, Concerto per flauto "La notte", Gloria per coro ed orchestra), Bach (Siciliano) Rameau (Inno alla notte per coro) ed infine saremo allietati da Canti Natalizi.

Ricordo a tutti che l'ingresso è gratuito.

Vi aspetto numerosi !

Colgo questa opportunità per porgere a tutte le nostre e nostri Soci volontari, attivi o pensionati, ai Dirigenti e collaboratori delle Avis Comunali, ai colleghi dell'Ufficio di Presidenza e Consiglieri dell'Esecutivo, alle loro famiglie il mio più sentito Augurio di Buon Natale e di Felice Nuovo Anno.

*Il vostro Presidente
Franco Cerutti*

WEST NILE VIRUS: FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Anche dalle colonne di questo notiziario abbiamo cercato in passato di fare luce su questo virus dal nome tanto esotico ma poco rassicurante.

Cogliamo l'occasione per dare di nuovo qualche indicazione su cosa sia e come si manifesti, nonché un aggiornamento sullo stato attuale della sua diffusione e se ci siano novità per noi donatori.



Cos'è il West Nile Virus

Il West Nile Virus (Wnv) è un virus isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda nel distretto West Nile, da cui prende il nome. I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare (più frequentemente del tipo Culex), le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo. Altri mezzi di infezione documentati, anche se molto più rari, sono trapianti di organi, trasfusioni di sangue e la trasmissione madre-feto in gravidanza. La febbre West Nile non si trasmette da persona a persona tramite il contatto con malati.

Il primo focolaio italiano risale al 1998, quando in Toscana si sono verificati 14 casi in equini (di cui 6 letali).

A distanza di dieci anni, nel 2008, la febbre West Nile è ricomparsa nella zona del delta del Po, coinvolgendo Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia.

Nel 2009 si è sviluppata una terza epidemia di virus West Nile che ha interessato aree più estese delle stesse Regioni. Dagli anni Novanta sono stati inoltre segnalati diversi focolai nel bacino del Mediterraneo e, dal 1999, le infezioni hanno riguardato soprattutto gli Stati Uniti. Da quel momento la diffusione nel Paese è drammaticamente aumentata, con numerosi casi di encefalite e meningite, con elevata letalità.

Incubazione e sintomi

Il periodo di incubazione dal momento della puntura della zanzara infetta varia fra 2 e 14 giorni, ma può essere anche di 21 giorni nei soggetti con deficit a carico del sistema immunitario.

La maggior parte delle persone infette non mostra alcun sintomo. Fra i casi sintomatici, circa il 20% presenta sintomi leggeri: febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei. Questi sintomi possono durare pochi giorni, in rari casi qualche settimana, e possono variare molto a seconda dell'età della persona.

Diagnosi

La diagnosi viene prevalentemente effettuata attraverso test di laboratorio per la ricerca di anticorpi del tipo IgM. Questi anticorpi possono persistere per periodi anche molto lunghi nei soggetti malati (fino a un anno).

Prevenzione

Non esiste un vaccino per la febbre West Nile. Attualmente sono allo studio dei vaccini, ma per il momento la prevenzione consiste soprattutto nel ridurre l'esposizione alle punture di zanzare.

Terapia e trattamento

Non esiste una terapia specifica per la febbre West Nile. Nella maggior parte dei casi, i sintomi scompaiono da soli dopo qualche giorno o possono protrarsi per qualche settimana.

Nei casi più gravi è invece necessario il ricovero in ospedale, dove i trattamenti somministrati comprendono fluidi intravenosi e respirazione assistita.

Punto della situazione

Il Centro Nazionale Sangue (CNS, che appartiene al Ministero della Salute e opera all'interno dell'Istituto Superiore di Sanità) si occupa di comunicare eventuali misure di prevenzione del West Nile virus agli organi deputati alle trasfusioni e alle donazioni di sangue, tra cui anche l'AVIS.

Al link <http://www.avis.it/documenti-cns/33/> si possono consultare tutti i documenti recenti presentati dal CNS e nella parte dedicata alle notizie si possono leggere le ultime novità a

livello di zone a rischio.

Il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps) dell'Istituto Superiore di Sanità presenta settimanalmente un rapporto sui risultati nazionali della sorveglianza dei casi umani di malattia neuroinvasiva da West Nile Virus in Italia. Nel nostro Paese da giugno sono stati segnalati 35 casi confermati di malattia neuroinvasiva da West Nile Virus.

Nella settimana dal 15 al 22 ottobre non sono stati segnalati nuovi casi.

Nell'Unione Europea sono stati riportati 104 casi confermati di malattia da WNV nell'uomo (febbri e forme neuro invasive) e 130 casi nei Paesi limitrofi.

Al 14 ottobre 2015 le misure di prevenzione del West Nile Virus erano state estese anche alle province di Asti, Torino, Catania, Lecco, Monza e Brianza e Sassari.

Di conseguenza, tutte le donazioni di sangue ed emocomponenti effettuate in queste zone saranno sottoposte al test NAT o Nucleic Acid Test. Con questo test si intende un insieme di alcune tecniche di laboratorio, di **biologia molecolare**, con le quali è possibile moltiplicare frammenti anche estremamente piccoli di materiale genetico (DNA o RNA) in modo tale da poterlo identificare e quantificare.

Inoltre, chiunque abbia trascorso anche solo una notte in queste province verrà sospeso, in assenza di test NAT, dalla donazione per 28 giorni.



E' tuttavia sicuramente più semplice ed efficace seguire le indicazioni del personale del SIMT, a cui possiamo tranquillamente fare riferimento per qualsiasi dubbio.

Chiara Rubinelli

GRUPPO GIOVANI

CENA IN GIALLO

Sabato 1 agosto il Gruppo Giovani Avis della Sovracomunale di Borgomanero e la sezione Avis di Maggiore hanno organizzato una cena presso l'oratorio di Maggiore per raccogliere fondi a favore del progetto "di miglioramento ed incremento del servizio di raccolta plasma" che la Sovracomunale, in collaborazione con tutte le sezioni Avis del territorio, sta sostenendo dall'aprile dello scorso anno. Il progetto prevedeva per 18 mesi la raccolta di plasma presso il SIMT di Borgomanero nelle mattine di sabato e la sensibilizzazione dei donatori nei confronti di questa diversa metodologia di donazione.

La plasmaderesi è una donazione particolare che permette, alla fine dell'operazione, di sottrarre al donatore solo il plasma (parte liquida del sangue), restituendo la parte corpuscolata, vale a dire i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine. Questa metodica, che oggi ha raggiunto un grado tecnologico avanzato e di massima sicurezza, è chiamata plasmaderesi produttiva perché serve a produrre i plasmaderivati, sostanze che possono essere ricavate solo dal plasma umano. La terapia trasfusionale oggi mira ad evitare problemi di sovraccarico circolatorio e a favorire una migliore qualità della trasfusione stessa utilizzando le frazioni di sangue, gli emocomponenti, e i plasmaderivati (albumina, fibrinogeno, globulina antiemofilica, complesso protrombinico, crioprecipitati di globulina



I dirigenti - organizzatori

antiemofilica e fibrinogeno, gamma globulina specifiche, gamma globulina totali).

E' possibile scegliere il prodotto più adatto per ogni singolo paziente ed attuare una terapia mirata. Si utilizzano, ad esempio, concentrati di globuli rossi negli stati anemici, concentrati di piastrine nelle sindromi emorragiche associate ad un deficit di piastrine, concentrati di globuli bianchi nei tumori maligni in trattamento con chemioterapici.

Altri esempi: l'albumina è una proteina utilizzata nel trattamento di alcune malattie del fegato e dei reni (cirrosi, nefrosi, ecc.) e per la cura di stati patologici gravi come lo shock da ustioni, da trauma; le Immunoglobuline vengono utilizzate in forma concentrata per proteggere le persone che non hanno

anticorpi specifici per una determinata malattia e costituiscono un aiuto prezioso nel caso di persone la cui resistenza alla infezioni sia diminuita o in alcune patologie immunologiche; i fattori della coagulazione (8° e 9°) sono fondamentali per i pazienti affetti da emofilia A e B che hanno una forte carenza nel sangue di fattore 8° o 9°.

Alla serata hanno partecipato una cinquantina di commensali, i quali hanno mangiato pietanze rigorosamente gialle, in linea con il colore giallo del progetto plasmaderesi.

Al termine della cena sono stati estratti 3 buoni vacanza.

Si ringrazia l'Avis di Maggiore, che ha supportato tutta la logistica, le persone che hanno preparato le torte e "dulcis in fundo" lo chef Giampaolo.



La cena



La cena

GRUPPO GIOVANI

V TORNEO DI BEACH VOLLEY

Come tutte le estati da cinque anni a questa parte il Gruppo Giovani Avis anche per il 2015 non si è fatto mancare l'organizzazione dell'ormai consueto torneo di Beach Volley al Cementone di Cureggio.

L'appuntamento era fissato per domenica 12 Luglio; la formula scelta era la stessa già collaudata nella passata edizione: una giornata intera di sfide a girone unico.

Otto le formazioni iscritte: i Sanguina-Tori, A Lubiana con Teo (un anno dopo), Annera la renna, i Bubissimi, Paul Zibba, i Dona-Tori, i Matarasso e i Magici senza Bomber.

Le partite del girone all'italiana prevedevano la disputa di un unico set al meglio

dei 21 punti con vantaggi in caso di parità.

Di prima mattina si cominciava a giocare sotto un sole cocente.

Le partite si alternavano a piccoli momenti di pausa per rinfrescare la sabbia a tratti ardente; la pausa pranzo permetteva agli atleti di recuperare in parte le forze spese per poi riprendere a giocare per l'intero pomeriggio. Dopo ben 28 sfide previste dal calendario si stilava la classifica finale che qualificava le migliori 4 formazioni alle gare ad eliminazione diretta: semifinali e finale.

La prima semifinale in programma tra Sanguina-Tori e Dona-Tori vedeva prevalere i primi per 2 set a 1, la seconda partita tra Matarassi e A Lubiana con Teo (un anno dopo) vedeva primeggiare quest'ultimi col medesimo punteggio di 2 set a 1.

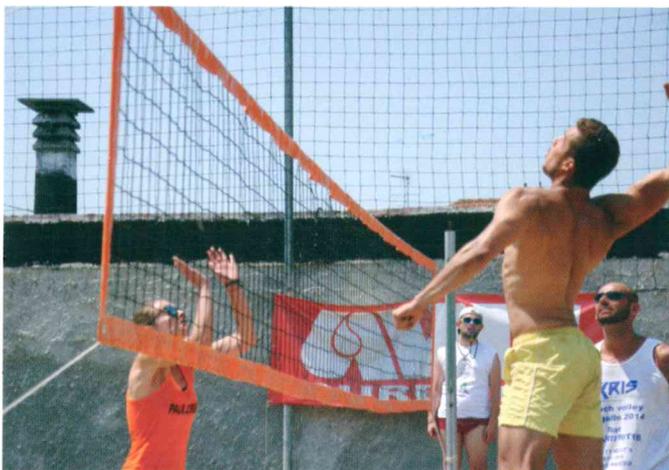
Si completava così il tabellone delle finali.

La finalina per il terzo gradino del podio regalava ai Dona-Tori la medaglia di bronzo, quarti i Matarassi; la finalissima tra Sanguina-Tori e A Lubiana con Teo (un anno dopo) dopo una dura contesa quanto mai equilibrata premiava i Sanguina-Tori che si aggiudicavano il match col punteggio di 2 set a 0.

Si giungeva così alla chiosa finale con le premiazioni di rito da parte dei Presidenti del Gruppo alle squadre intervenute e ai dovuti e sentiti ringraziamenti a tutti i partecipanti, al pubblico e ai ragazzi del Gruppo Giovani.

L'augurio è di poter rinnovare questa manifestazione sportiva anche nel 2016. Arrivederci al prossimo anno!

Marco Vicario



Due momenti del gioco



SONO UN PO' STANCHINO...

Principale scopo dell'Avis è di promuovere la donazione di sangue: volontaria, periodica, gratuita anonima e consapevole.

Ma per poter conseguire tale obiettivo è fondamentale una capillare azione di promozione della attività sul territorio attraverso il patrocinio di eventi o l'organizzazione di incontri per sensibilizzare un numero crescente di persone. Per fare tutto questo è necessario che vi siano persone disposte a "tirare la carretta" avisina della sezione del proprio paese. Si riscontra una assidua e diligente risposta dei soci alle chiamate per le raccolte di sangue. Tuttavia si rileva un minor senso di "appartenenza"

alla vita associativa. Nei vari momenti di incontro infatti si registra una presenza minoritaria di soci: per esempio alle assemblee annuali o alle "feste conviviali". Questo assenteismo crea un comprensibile senso di scoramento e frustrazione nei confronti dei dirigenti avisini.

Una affluenza maggiore alle varie iniziative, non solo può essere motivo di platonica gratificazione per gli organizzatori, ma può permettere un proficuo confronto dialettico allo scopo di far crescere l'Avis con nuove idee: nello stesso tempo assicurare un possibile ricambio nei vari incarichi elettivi per affiancare o sostituire

chi lavora già da un po'. Perché il "sono un po' stanchino" di Forrest Gump potrebbe essere passato per la testa di più di un dirigente avisino, e sarebbe auspicabile vedere persone nuove partecipare alle attività delle Avis dei nostri comuni. In questo modo si potrebbe assicurare quella vitale continuità alla vita associativa delle diverse sezioni scongiurando così il pericolo che l'operato dei soci fondatori non venga inutilmente disperso, ma invece possa progredire nel tempo non solo sul piano statistico in termini di aderenti e donazioni.

Elvis Rosset

BORGOMANERO

STRABORGO 2015

Martedì 8 settembre la città di Borgomanero ha ospitato la tradizionale corsa notturna della Straborgo che ormai da anni dà un tocco di sportività alla Festa dell'uva.

Numerosi gli iscritti di ogni età, diversi i percorsi il "bimbogiro" di 500 m, il "minigirotto" di 1200 m, il "lungogiro" di 5 km.

Ad organizzare l'evento il gruppo sportivo la Cecca di Borgomanero che ha intrattenuto il pubblico durante le premiazioni in Piazza Martiri.

Diverse le categorie premiate: i bambini e le bambine nati dal 2006 al 2008, i bambini di 10 e 12 anni, i ragazzi e le ragazze nati dal 2001 al 2002, i gruppi, il primo avisino e la prima avisina, il primo e la prima residente di Borgomanero, i primi arrivati e i ragazzi e le ragazze tra i 17 e i 18 anni.

I vincitori: per il gruppo 7-9 anni terza classificata Silvia Signini, seconda Carlotta Arti, e prima Licia Vaccari, per il gruppo maschile terzo classificato Filippo Raimondi, secondo Simone Abatecola e primo Luca Balzarini.

Per la categoria 10-12 anni terza Beatrice Valsesia, seconda Valentina Mora e prima Martina Dorz, per la classifica maschile terzo Mattia Ponti, secondo Daniel Mandica e primo Edoardo Colombo.

Per la categoria nati 2001 - 2002 terza Annalisa Ferrari, seconda Silvia Poletti e prima Virginia Mortarotti, per i maschi terzo Matteo Lorenzini, secondo Francesco Guidetti e primo Fabio Carta. Premiate anche le società e i gruppi per numero di iscritti: dal primo all'ultimo classificato "I Castellania" premio in memoria di Mariuccia Allara con 131 iscritti, "Podistica 2005" premio in memoria di Rita Teruggi con 82 iscritti, "Podistica Arona" con 66 iscritti, Paruzzaro con 51 iscritti, "Lupi di Suno" con 48 iscritti, GSA Valsesia con 28 iscritti, Kabeba con 24 iscritti, Cusio cup con 23 iscritti, Invictus con 20 iscritti, Malgascitt con 19 iscritti, Amatori di Serravalle, Gravellona con



Un momento delle premiazioni con la Presidente Paola Chiantia

8 iscritti, CP 76 Oleggio con 7 iscritti, Avis Borgomanero, Fratelli Frattini e Podistica Vigliano Bielle con 6 iscritti. Premiatissimi poi gli avisini: primo assoluto Fabio Comminato, prima Giulia Guglielmetti, primo di Avis Borgomanero Roberto Allesina e prima di Avis Borgomanero Federica Poletti. Altri premi andati ai residenti di Borgomanero, al primo e alla prima Stefano Luciani e Gabriella Gallo.

Altra categoria di 17- 18 anni quinto Andrea Saini, quarto Mattia Rabozzi, terzo Luca Allegra, secondo Mattia Bertoncini e primo Fabrizio Manni, classifica femminile quarta Letizia Beretta, terza Silvia Barattini, seconda Dalila Vicario e prima Beatrice Giacobini. Le classifiche assolute hanno visto: premiati trenta uomini e quindici donne. A partire dal trentesimo per arrivare fino al podio maschile: Gabriele Benavento, Francesco Matassa, Roberto Ruga, Damiano Gentina, Simone Borri, Alessandro Cominazzi, Marco

Munerato, Alberto Moroso, Mattia Zanetta, Alessio Menonna, Nicolò Nasuelli, Matteo Mortaroni, Stefano Bordanzi, Amin Boldaz, Daniele Vercelli, Marco Rossi, Federico Poletti, Marco Deusebio, Sergio Prolo, Edoardo Momo, Davide Aminta, Paolo Madrigano, Alex Cavigioli, Christian Mattachini, Andrea Medina, Claudio Guglielmetti, Francesco Guglielmetti, Alessandro Gornati, Marco Gattoni e Alex Baldaccini che parteciperà al mondiale di corsa in montagna in Galles. La vittoria del traguardo volante maschile è stata vinta da Isaia Guglielmetti. Ed ora la classifica femminile sempre a partire dalla quindicesima Vincenza Granieri, Roberta Giacometti, Rosa Savoini, Michelle Ioato, Raffaella Leonardi, Laura Pagani, Federica Cerutti, Letizia Gabella, Elena Temporelli, Arianna Nicolai, Daniela Maestroni, Alice Gattoni, Giada Licandro, Eugenia Vasconi e prima Sofia Filiberti.



Il manifesto

BORGOMANERO

A BORGOMANERO IL MUSICAL CAMPIONE DI INCASSI A BRODWAY!

Sabato sera 17 ottobre, presso il Teatro Rosmini di Borgomanero è stato proposto lo spettacolo musicale Q club portato in scena dai talentuosi attori della compagnia piemontese La Bohème. Lo spettacolo ha come partner l'Avis di Borgomanero che per la sua rappresentazione ha garantito l'ingresso gratuito ai donatori di sangue. Circa un centinaio di avisini hanno aderito alla iniziativa.

Q club, tratto dal musical vincitore indiscusso ai Tony Awards del 2004 e campione di incassi a Broadway, è uno spettacolo irriverente e politicamente "non correct". Ogni attore viene affiancato da una riproduzione di se stesso che si fonde completamente con lui, vive le sue emozioni e ruba i suoi applausi. All'inizio può confondere e sconcertare, si resta disorientati, l'attore e la sua mimica o il Pupazzo. Dopo pochi minuti appare tutto chiaro: basta stare seduti e godersi lo spettacolo e le sue emozioni. Lucy la Baldracca, Porno-Trackie, gli Orsetti delle Cattive Idee e una star della televisione in pensione fanno da cornice ad una storia d'amore e le sue difficoltà, la ricerca di un lavoro in periodo



Un momento dello spettacolo

di ridimensionamenti, una grande amicizia che potrebbe diventare qualcosa di più e un vero matrimonio. Le storie che si intrecciano sono assolutamente attuali e vere, niente di polveroso o scontato. La realizzazione è impeccabile ("copia dell'originale, non prendiamo meriti" precisa il regista della compagnia Sebastiano Marano). Le musiche sono fantastiche, l'allegria pervade larga parte nazionale dove vince il premio Teatrale dello show anche se non mancano accenti tristi e malinconici.

Nata nel settembre del 2006, la compagnia La Bohème è cresciuta molto in poco

tempo: 5 spettacoli autoprodotti, più di 30 performers, due professionisti lanciati nel vero mondo artistico, mentre nel 2008 arriva la fusione con il Gruppo Carovana di Trivero (BI). Nel 2013, spinti dal sostegno del pubblico, la compagnia partecipa con Q club ad un concorso Giovanni Mellano - Folle d'Oro come migliore allestimento di uno spettacolo teatrale.

La compagnia può ritenersi la dimostrazione che la volontà e le capacità bastano per creare qualcosa di bello nella nostra zona.

Dennis Cova

LICEO GALILEI: PUNTO DI FORZA PER NUOVI DONATORI

Mercoledì 21 ottobre un gruppo di studenti della 5C scientifico e mercoledì 28 un gruppo della 5A del liceo Galileo Galilei si sono presentati per l'idoneità. Promotore dell'iniziativa che ha profonde radici nella storia avisina della Sovra-comunale è stato il professor Giovanni Tondo che ha accompagnato il gruppo al SIMT di Borgomanero.

I ragazzi e le ragazze erano visibilmente tesi sia prima dell'idoneità che dopo. Qualcuno ha scelto di fare l'idoneità come Federico perchè "donare è importante, ho anche un esempio a casa, ho una zia talassemica che ha bisogno", per Eleonora "donare è sempre utile", Matteo, invece, "si sentiva di farlo", per Francesca "donare è poter aiutare qualcuno che non conosci". Nei prossimi mesi saranno seguiti da altri ragazzi dello stesso liceo e dei licei di Gozzano, dove referente

troviamo il professor Pantaleo Renna. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani e far loro scoprire la bellezza e

l'importanza del dono, come regalo per se stessi e agli altri.

Valentina Poletti



CAYEN

design by ERGO

LA TRADIZIONE DI ESSERE INNOVATIVI

Nuovi spazi per il design, nuove forme per gli spazi.

Si ringrazia RIMADESIO



RUBINETTERIE
F.lli Frattini



Rubinetterie F.lli Frattini S.p.A. via Roma, 125 - 28017 S.Maurizio d'Opaglio (NO) Tel. +39.0322.96127 r.a. - Fax +39.0322.967272 - www.frattini.com

BRIGA NOVARESE

GITA AL "CASTELLO DI MANTA"

Domenica 27 Settembre, una quarantina di Avisini e simpatizzanti, ha partecipato all'annuale gita enogastronomica organizzata dall'Avis di Briga Novarese, con meta il Castello di Manta.

Collocato sulle colline della provincia di Cuneo, la Manta è un castello misterioso ed affascinante. Reso unico dagli splendidi affreschi che ne decorano le sale, è un'affascinante fortezza medievale trasformata nei secoli in palazzo signorile dalla nobile famiglia del Saluzzo della Manta, che ne mantenne la proprietà per oltre quattrocento anni. Con l'estinzione del casato, alla fine del XVIII secolo, fu abbandonato e cadde in rovina.

Dopo la donazione al F.A.I., (Fondo Ambiente Italiano) nel 1984, sono stati



avviati i lavori di recupero e restauro, che hanno riportato il complesso alla sua condizione originaria.

Il pranzo è stato servito in un tipico

Ristorante, a base di caratteristici piatti piemontesi. Dopo la visita ad una azienda vinicola la comitiva ha fatto rientro a Briga in serata.

SANTO STEFANO / VERGANO

CICLOFIACCOLATA E GEMELLAGGIO IN RICORDO DI DON ANGELO MATTIELLO

Sabato 3 ottobre, nell'ambito della festa patronale di San Francesco, alcuni giovani di Vergano sono stati protagonisti della Ciclofiaccolata Vergano - Alessandria - Vergano.

Un gruppo di dieci ciclisti, accompagnati da un'adeguata scorta tecnica-logistica, con auto e furgoni al seguito, sono partiti

di buon mattino da Vergano e pedalando per 107 km hanno raggiunto la parrocchia di San Giuseppe Artigiano di Alessandria.

La meta non è stata scelta a caso: don Angelo Mattiello, parroco di Vergano per 28 anni dal 1986 al 2014, ha svolto il proprio ministero pastorale per 9 anni ad Alessandria prima di giungere a Vergano.

La ciclofiaccolata è stata promossa dai giovani di Vergano, in collaborazione con alcuni parrocchiani di Alessandria,

nel ricordo del primo anniversario della morte di don Angelo, al quale era dedicata la festa patronale di San Francesco.

Dopo aver acceso la fiaccola e firmato la pergamena a suggello del gemellaggio tra le due parrocchie, il gruppo è ripartito da Alessandria per rientrare a Vergano e giunto con la fiaccola è stato acceso un cero in memoria di don Angelo. Si ringrazia il gruppo Avis Santo Stefano - Vergano per il supporto e l'amichevole collaborazione.



Il passaggio del fuoco dalla fiaccola al cero



Il rientro dei tedofori

GATTICO

GITA SOCIALE

La tradizionale gita avisina ha portato i propri soci a visitare il giorno 6 Settembre 2015 la cittadina di Sabbioneta (Mn). La località è stata dichiarata "patrimonio dell'umanità" dell'Unesco per la caratteristica forma a stella.

Sabbioneta, rinchiusa tra mura medievali, è ricca di palazzi, gallerie, teatri, chiese. Vanta pure una sinagoga che è stata visitata con una guida. Il pranzo si è svolto al ristorante Conte Bondeno.

FIERA E CASTAGNATA

Annuale appuntamento in occasione delle festa Patronale con la fiera esposizione di Hobbistica Arti e mestieri con Castagnata, salamelle alla griglia e birra. Organizzata per il 4 Ottobre ma spostata causa maltempo l'11 Ottobre ha visto la partecipazione di 20 espositori di ogni genere. Quattro i quintali di castagne distribuite in una giornata di sole, di allegria, che ha promosso il dono del Sangue.

UN AMICO AVIS

Mario Bacchetta, un Caro amico e sostenitore Avis Gattico nonché artista e pittore locale, dopo un serio problema di salute che lo ha portato ad utilizzare le trasfusioni per sopravvivere, ha voluto regalare a tutti i donatori una poesia, che alleghiamo e desideriamo pubblicare.



I partecipanti alla gita



La castagnata

SOGNO DI UNA VITA MIGLIORE

Una goccia

Su di un lettino tutto bianco ed ordinato
le membra riposano in un eterno abbandono
supino con lo sguardo spento,
allucinato da pretese di guarigione
sogno di un domani migliore
speranza in una fata benigna
speranza che mai declina
attesa spasmodica nella giungla del mio tormento
nei sogni allucinanti più strani da concepire
... una luce intensa - una lamina tagliente
perforando uno strano buio intenso ...

mi sveglia di soprassalto -
sogno o son desto
sogno o realtà -
colto da brividi sussulto al suo avvicinaré
una fitta di benessere intenso mi penetra
una goccia benefica, una piccola goccia rossa
purpurea alla vista, portatrice di vita
grazie alla sua potenza
mi ridesta da un'eterna pigrizia
la gioia di vivere, mi assale
sperando in una vita migliore
grazie goccia!!!

Mario Bacchetta

MAGGIORA

FESTA DEL DONATORE AVIS MAGGIORA

A Maggiora, il 18 di ottobre si è svolta la festa della sezione. Un cielo plumbeo ha fatto da cornice alla manifestazione, tuttavia non è comparsa la pioggia ad accompagnare i partecipanti. Dopo il ritrovo davanti alla piazza della chiesa, il corteo ha potuto partire per recare un omaggio floreale al cippo Avis presso il cimitero. Durante la messa, don Salvatore Gentile ha ringraziato gli alfieri ed i donatori Avis per il loro impegno costante e altruistico. Come di consueto il pranzo si è consumato presso il ristorante "Da Paniga"; dei trentuno invitati a ritirare il distintivo per il traguardo raggiunto, solo tredici di loro hanno partecipato al pranzo.

Il presidente Antonioli nel suo intervento non ha mancato di osservare la scarsa presenza di avisini premiati. Il presidente ha inoltre rivolto un accorato appello per sensibilizzare l'impegno degli associati. Sul tavolo d'onore erano presenti, oltre al già citato presidente Antonioli, anche il vice presidente Gambaro, il signor Andreini (ex presidente della sezione), il cofondatore della comunale Avis Maggiora signor Franchi, Don Salvatore e l'immane dott. Dulio. Un doveroso ringraziamento a tutti i partecipanti da parte della sezione comunale.

I premiati alla festa sono stati:

Distintivo in rame (verde): Bordignon Germano, Cenere Marisa, Gamba Pietro,



Masiello Rocco, Rizzo Matteo, Tozzini Agnese.

Distintivo in argento (blu): Fasola Leonardo, Montauti Andrea, Tripodi Davide, Zanetta Paolo Enrico, Zuccaro Gianmarco.

Distintivo argento dorato (rosso): Bastaroli Mattia, Concas Brunella, Dal Maso Valerio, De Carli Elena, Gramegna

Marco, Ladolfi Renzo, Mongini Maria Angela, Poggia Emanuele, Poggia Manuele, Zanone Valentina, Zorino Alessia. Distintivo oro: Alessio Diego, Amarilli Paolo, Fasola Paolo, Gambaro Roberto, Savastano Maria Adele.

Distintivo rubino: Annichini Alberto, Cremona Nadia, Grossini Daniele, Vicario Marco.

sogega

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

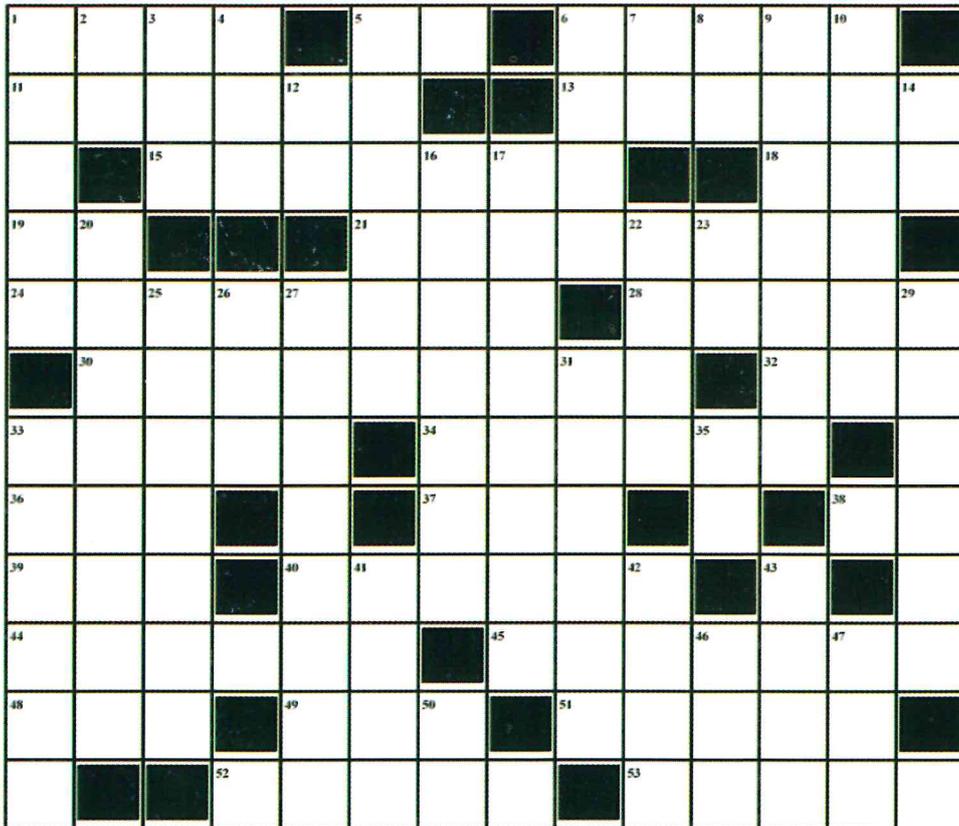
PAVIMENTI, PASSATOIE COPRIPAVIMENTI VINILICI E PROFILATI SPECIALI IN PVC

Stabilimento:

28013 GATTICO (NO) - Via Cascinetta, 11
Tel. 0322.838288 (2 linee) - Fax 0322.838385

ANGOLO ENIGMISTICO

E se ci inventassimo un fumetto?



ORIZZONTALI: 1. E' intorno a noi 5. Personal Computer 6. Patatine 11. Dispositivo per misurare l'intensità della corrente 13. Lisciata 15. Vi si umiliò Enrico IV 18. A favore 19. Ugo Morelli 21. Si usa per servire a tavola 24. Costituiscono i vaccini 28. Quadrupede 30. Venire dopo 32. Isola greca 33. Piatto a base di gelatina 34. E' simile ad una grossa lucertola 36. Devote 37. Raddoppiato è un tamburo 38. Vicenza 39. Preposizione 40. Hercule, investigatore creato da Agatha Christie 44. Coltura di piante foraggere 45. Atto di valore 48. Numero 49. Sigla del tritolo 51. Sacrilego 52. Non ancora santo 53. Arteria principale

VERTICALI: 1. La briscola del bridge 2. Nota musicale 3. Incognita 4. Sigla per personale scolastico 5. Sorelle di nonna 6. Onomatopeico per battimano 7. Ioduro di idrogeno 8. Imperia 9. Serve per il gulash 10. Insolito 12. Enna 14. Ago agli estremi 16. La popolazione di Sua Maestà 17. Compito dell'insegnante 20. Da il via al Palio di Siena 22. Può essere brillante 23. Era senza consonanti 25. Tutt'altro che umili 26. Si usano sulla neve 27. Nuca 29. Non facile 31. Suono molesto 33. Participio passato di appendere 35. Delude il richiedente 41. La nipote di Charlie Chaplin 42. Può essere del Mottarone 43. Regione araba 46. Prefisso che indica diminuzione 47. Parola francese 50. Iniziali di Torquato, poeta Marina Guidetti

Vi ricordate? Era il Notiziario di aprile di quest'anno. Alla pagina 26, in un angoletto, c'era il fumetto che vedete qui sopra. Era una sfida difficile da realizzare. E poi???

Poi è arrivato Ezio, una matita "magica", e si è aggiunta Sara che scrive le storie. La redazione si è messa intorno a un tavolo per delineare personaggi, storie ed alla fine il fumetto...

è diventato realtà!!!

Si è in primo luogo prescelto il protagonista principale: e chi poteva mai essere se non il mitico Benny?

Si voleva un fumetto realistico perciò è stato umanizzato e trasformato in Beniamino, il personaggio che sarà il filo conduttore dei fumetti, colui che interviene a guai combinati e che fornisce la soluzione.

Il protagonista è accompagnato da un gruppetto di ragazzi vivaci: Andrea, Vittorio, Isabella e Stefano (insieme fanno AVIS, cosa se no?) sono un po' combinaguai ma anche altruisti, capaci di trasformarsi in donatori appena se ne presenta la necessità.

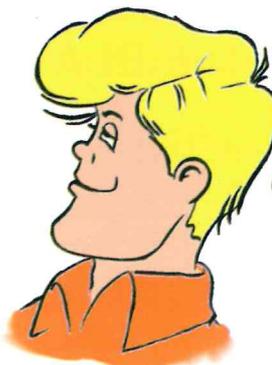
La prima storia è stata ambientata in considerazione del mese di dicembre in occasione delle feste di fine anno ed ambientato tra il Mottarone e Borgomanero. Nelle pagine seguenti troverete il frutto del lavoro di Ezio e Sara. La redazione si augura che il divertimento che ha accompagnato la realizzazione di questo fumetto contagi i lettori avvisini. Si desidera ricevere una valutazione su questa iniziativa. A tale scopo è stato aperto un link sulla pagina Facebook di Avis Sovracomunale Borgomanero. La redazione



BENIAMINO
ALIAS "BENNY"



ANDREA,
L'INTELLETTUALE



VITTORIO,
IL BELLOCCIO



ISABELLA,
LA LEADER



STEFANO,
IL GOLOSÓNE

NOTTE DI CAPODANNO

SOGGETTO: SARA BRESSAN

DISEGNI: EZIO CERUTTI

E' IL 30 DICEMBRE. VITTORIO, STEFANO, ANDREA E ISABELLA STANNO DISCUTENDO SU COME PASSARE LA NOTTE DI CAPODANNO.

RAGAZZI, DOMANI E' IL 31 DICEMBRE E NON ABBIAMO ANCORA DECISO DOVE FESTEGGIARE

PROPONGO UNA CENETTA. CONOSCO UN RISTORANTINO DALLE PARTI DI ALBA...

E BRAVO STEFANO! CI FACCIAMO TRECENTO CHILOMETRI CON QUEL CHIDO DELLA DUECAVALLI!! E POI, NON DIMENTICHIAMO CHE AL MATTINO DEL PRIMO GENNAIO DOBBIAMO ESSERE A CASA

VA BENE, SIAMO ALLE SOLITE. DECIDO IO: SI VA AL MOTTARONE. MIA ZIA HA UNA BAITA E SARA' FELICE DI PRESTARCELA. DOMANI ALLE 14 TUTTI IN PIAZZA S. GOTTARDO.

NEL PRIMO POMERIGGIO DEL 31 LA DUECAVALLI, CON A BORDO I QUATTRO AMICI, SPENSIERATI E ALLEGRI, PARTE ALLA VOLTA DEL MOTTARONE

UN'ORETTA E GIUNGONO ALLA BAITA

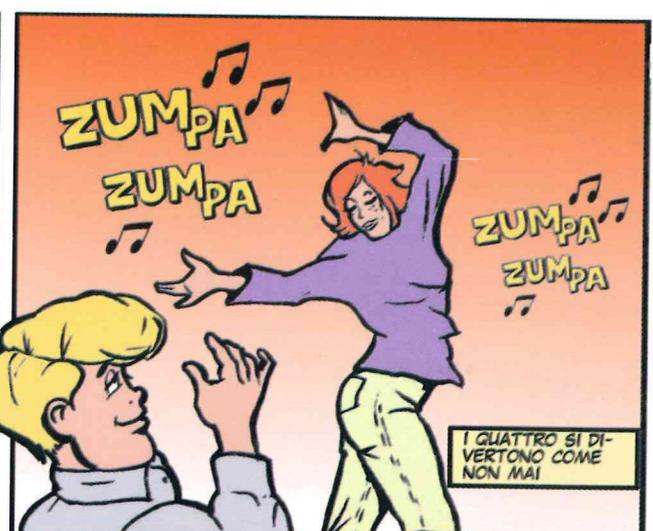
ALLORA? CHE VE NE PARE?

STUPENDO! PASSEREMO UNA SERATA INDIMENTICABILE.

BENISSIMO. ORA DATEMI UNA MANO A SCARICARE LE BORSE...

...E ATTENTI ALLE BOTTIGLIE. QUALCUNO ACCENDA IL FUOCO NEL CAMINO

MMM! CHE PROFUMINO! COSA C'E' IN QUESTA PENTOLA?





COSA C'E' E' ORA DI PARTIRE? MAMMA MIA, LA MIA TESTA...



A FATICA SI SVEGLIANO TUTTI
COSÀ SUCCEDE? QUALCUNO VADA A VEDERE



ESCONO. UNA SCARICA DI NEVE E' SCIVOLATA DAL TETTO E, CADENDO SULLA LEGNAIA, HA PROVOCATO UN GRAN FRACASSO.
NIENTE DI GRAVE. PIUTTOSTO DOBBIAMO SPALARE LA NEVE DALLA STRADINA E LIBERARE IL PASSAGGIO



MEZZO ASSONNATI E ANCORA IN BALIA DEI FUMI DELL'ALCOOL, PULISCONO LA STRADINA.



NON ME LA SENTO DI GUIDARE. ANDREA, GUIDA TU, SEI IL MENO SBRONZO.

GLI SPAZZANEVE IN STRADA SONO ALL'OPERA

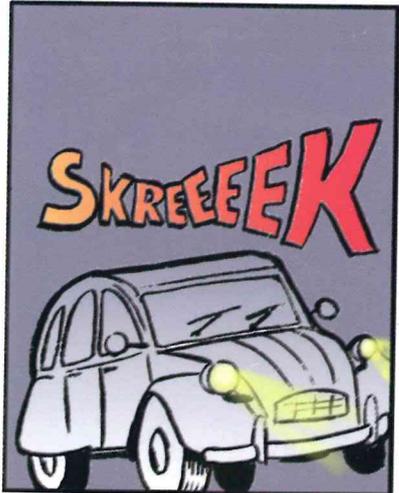


PARTONO. FANNO QUALCHE TORNANTE MA...

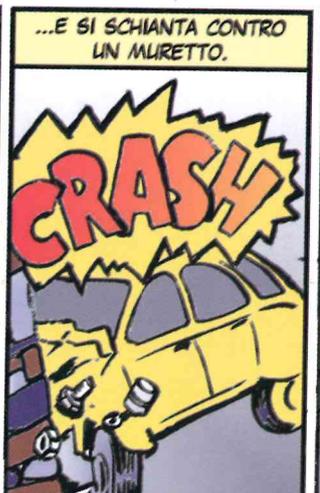


...ANDREA PERDE IL CONTROLLO E L'AUTO INCOMINCIA A SBANDARE...

SKREEEK



SKREEEEK



...E SI SCHIANTA CONTRO UN MURETTO.

CRASH



SOPRAGGIUNGE LINO SPAZZANEVE E L'AUTISTA SI AVVICINA ALL'AUTO.



VI SIETE FATTI MALE? TRANQUILLI, CHIAMO IL 118



"SI, SI. SULLA STRADA DEL MOTTARONE, DOPO ARMENO. NELL'AUTO SONO IN QUATTRO..."



MENO DI QUINDICI MINUTI E L'AMBULANZA E' SUL POSTO. ALLA GUIDA C'E' BENIAMINO.

STAVO TORNANDO DA OMEGNA E MI HANNO CHIAMATO DALLA CENTRALE.



BENIAMINO SI RENDE CONTO CHE I PIU' GRAVI SONO ANDREA E VITTORIO E CHE HANNO PERSO MOLTO SANGUE.

CARICA I QUATTRO E RIPARTE PER L'OSPEDALE DI BORGOMANERO

GIUNTI AL PRONTO SOCCORSO I MEDICI VERIFICANO CHE ANDREA E VITTORIO NECESSITANO DI UNA TRASFUSIONE: GRUPPO O+ PER ANDREA E GRUPPO B- PER VITTORIO.

DOTTORE, SERVONO DEI DONATORI! LE SCORTE DI SANGUE SONO SCARSE.

STEFANO E ISABELLA SENTONO QUANTO DICONO I MEDICI...

STEFANO, NOI SIAMO DONATORI AVIS. IO SONO O+ E TU?

OSPEDALE SS. TRINITA

SERVE SANGUE O+ E B-. I DUE RAGAZZI IN SALA OPERATORIA.

NON RICORDO... FAMMI VEDERE, HO QUI IL TESSERINO

EVVAI!!! GRUPPO B- !!!

MA CERTO! SE VE LA SENTITE... I FUMI DELL'ALCOOL MI PARE SIANO PASSATI. FORZA, FACCIAMO SUBITO.

ISABELLA E STEFANO FANNO LA DONAZIONE E VENGONO DIMESSI. ANDREA E VITTORIO VENGONO OPERATI. NEL PRIMO POMERIGGIO SI RISVEGLIANO E DOPO POCHE ORE STANNO GIÀ MEGLIO.

DOPO UNA SETTIMANA...

GUARDATE! BENIAMINO! ANDIAMO A SALUTARLO.

DOTTORE, SIAMO DONATORI AVIS. LEI È O+ E IO B-. POSSIAMO FARE UNA DONAZIONE?

ALLORA RAGAZZI, TUTTO BENE? VI DIMETTONO OGGI?

SI, TUTTO BENE.

E VOLEVAMO RINGRAZIARTI PER QUANTO HAI FATTO PER NOI...

DI NULLA. SPERO CHE QUESTA BRUTTA AVVENTURA VI ABBA INSEGNATO QUALCOSA

SI, CERTO. OLTRE ALL'AMMENDA MI HANNO SOSPESO LA PATENTE PER SEI MESI E MI HANNO TOLTO 10 PUNTI... MA L'IMPORTANTE...

L'IMPORTANTE CHE ABBIATE CAPITO: "SE HAI BEVUTO, NON GUIDARE!"

AH, RAGAZZI, QUESTI SONO PER VOI

AH AH AH...GRAZIE BENIAMINO!!!

FINE

rastelli rubinetterie s.p.a.



100 % ITALIANO
ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO

Rastelli Rubinetterie S.p.A.

28045 Inverio (NO) ITALY - tel. 0322 259691 fax 0322 254761

info@rastelli.it - www.rastelli.it

L'USO DEL SANGUE IN EMERGENCY

A Expo Milano dal 27 al 30 agosto scorsi, Cascina Triulza è stata la sede del 15° Forum Internazionale Giovani FIODS (Federazione Internazionale Organizzazioni Donatori di Sangue). In particolare, la giornata del 29 agosto, intensa e ricca di eventi rilevanti, ha visto la realizzazione di un evento formativo dal titolo "Feeding solidarity, volunteers for life" che ha visto la partecipazione di circa 70 volontari delle associazioni di donatori di sangue da 16 Paesi e 4 continenti oltre ai rappresentanti della Consulta Nazionale Giovani Avis.

Dalla relazione presentata congiuntamente da Alice Simonetti, Presidente della Commissione Giovani Internazionale della FIODS, e Vincenzo Saturni, Presidente Avis Nazionale, emerge che dal 2004 a oggi il numero di donazioni di sangue nel mondo è cresciuto del 25%, passando da 80 a 108 milioni. Di tutte queste donazioni, però, la metà si concentra nelle aree più sviluppate del pianeta, dove vive solo il 15% della popolazione globale. Infatti, nelle nazioni ad alto reddito le donazioni ogni 1000 abitanti sono 36,8, mentre nelle nazioni a medio reddito si attestano a 11,7 per poi scendere a 3,9 nelle regioni più povere. Un incremento di 8,6 milioni di donazioni di sangue da donatori volontari non retribuiti è stato segnalato dal 2004 al 2012. In totale, 73 paesi raccolgono oltre il 90% del loro sangue da donatori di sangue volontari non retribuiti mentre



Lo staff del laboratorio del dottor Nubile all'ospedale di Khatoum (Sudan)

72 paesi raccolgono oltre il 50% del loro apporto di sangue dalla famiglia o da donatori retribuiti. Inoltre, solo 43 dei 156 paesi dichiaranti producono medicinali plasmaderivati attraverso il frazionamento di plasma raccolto nel paese, mentre la maggior parte degli altri 113 paesi li importano dall'estero. Altro aspetto che deve far riflettere è il fatto che nel mondo il 65% delle trasfusioni di sangue riguarda bambini sotto i cinque anni di età, mentre nei Paesi ad alto reddito, che sono quelli con il più alto tasso di invecchiamento della popolazione, sono gli anziani al di sopra dei 65 anni i principali destinatari di queste cure (pari al 76 % sul totale). Nelle zone più povere diventa quindi veramente importante provare a garantire

l'accesso al sangue ed ai suoi componenti in quanto acqua per l'igiene e il sangue per il soccorso, quasi più del cibo, sono le vere risorse che possono cambiare, anzi ridare la vita a popoli che vivono in condizioni di sistematica emergenza. Tra i relatori del convegno, c'era anche chi l'emergenza la vive tutti i giorni: il dottor Giuseppe Nubile che collabora con Emergency, come Responsabile dei laboratori. Emergency è un'associazione italiana indipendente e neutrale, fondata nel 1994 da Gino Strada per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà. Dalla sua nascita a oggi, Emergency ha curato oltre 6 milioni di persone in 16 Paesi, operando in condizioni spesso precarie per offrire cure gratuite e di qualità alle vittime. Il dottor Nubile ha parlato della sua esperienza in Sudan negli ospedali di Karthoum, Darfur, Mayo e Porto Sudan, nella Repubblica Centro Africana, in Sierra Leone e in Afghanistan negli ospedali di Kabul, Anabah e Lashkar gah. Mentre nei Paesi Occidentali l'impegno attuale è quello di diffondere un'educazione al buon uso del sangue, anche grazie al fatto che ne disponiamo a sufficienza grazie ai donatori e ad un sistema che ne controlla sicurezza e qualità, nelle zone di intervento Emergency sta affrontando la sua sfida per garantire ai pazienti cure trasfusionali adeguate alle necessità. "I nostri laboratori sono basati sulla



Donazione di sangue in Sierra Leone

Segue da pag. 18

filosofia emergenziale” dice il dottor Nubile “e dunque operiamo per definizione in un ambiente “sfidante”.

I cooperanti sono professionisti che sanno adeguarsi a situazioni estreme, ma soprattutto possiamo contare sulla collaborazione della rete sociale che c'è attorno al malato. Forse le persone da “proteggere” sono proprio gli operatori sanitari, cui spesso, l'abbiamo visto con Ebola, occorre ricordare di non superare certi limiti di esposizione che danneggiano se stessi e di conseguenza anche il paziente che hanno in cura.”

Ma come e dove si trovano i donatori di sangue in zone remote nelle quali non è mai stata fatta “cultura del dono”? “La raccolta di sangue non avviene con donatori volontari anche se a volte e quando è possibile (per gruppi rari ed importanti trovati nel tempo, come 0- ecc.) cerchiamo di contattarli telefonicamente ... impresa comunque difficile!! Ci rivolgiamo perciò a parenti dei pazienti, che tra l'altro chiedono e vogliono che sia proprio il loro sangue ad essere trasfuso al proprio caro. Quando la mattina apriamo i nostri ambulatori, accogliamo i pazienti e raccogliamo il

sangue che poi destiniamo ai casi in base alle priorità cliniche. Quello che risulta eccedente lo conserviamo nella nostra frigoemoteca fino alla naturale scadenza, ma è raro che venga “sprecato”. Il nostro “piano sangue” benchè “rudimentale”, risulta efficiente ed efficace per trattare sia le emergenze, sia la routine e non ci siamo mai trovati in situazioni critiche, almeno per quanto concerne questa risorsa, affidata alla buona volontà e umanità delle persone che, in queste zone, sono la unica e vera “ricchezza” di cui dispongono.” Ma qual è il fabbisogno medio di sangue di un ospedale di



Pazienti in attesa all'ospedale di Kabul (Afghanistan)



I dottori Gino Strada e Giuseppe Nubile

Emergency? “Mediamente al giorno raccogliamo 5-10 sacche per i nostri 100 letti che ci permettono di essere autosufficienti: infatti calcoliamo che il nostro fabbisogno mediamente è di circa 4 unità per giorno. Globalmente copriamo annualmente il nostro fabbisogno medio che è di circa 2000-2500 sacche di sangue intero”. Il dottor Nubile ha infine parlato della nuova tecnologia di scomposizione del sangue che viene adottata negli ospedali di Emergency: si tratta della tecnologia “ErySep” che non necessita di training particolari né di strumentazioni quali centrifuga e scompositore o di alimentazione elettrica o manutenzioni, è un sistema chiuso che garantisce igiene ed è facilmente trasportabile ed utilizzabile in situazioni di emergenza oltre ad avere un lungo periodo di validità del kit (18 mesi). ErySep è un sistema di separazione per gravità all'interno del quale è sufficiente raccogliere il sangue nella sacca principale, appendere il kit sull'apposita asta e rompere delle valvole interne e in circa 75 minuti i globuli rossi vengono inviati nell'apposita sacca di storage mentre il plasma filtra nella sacca predisposta.

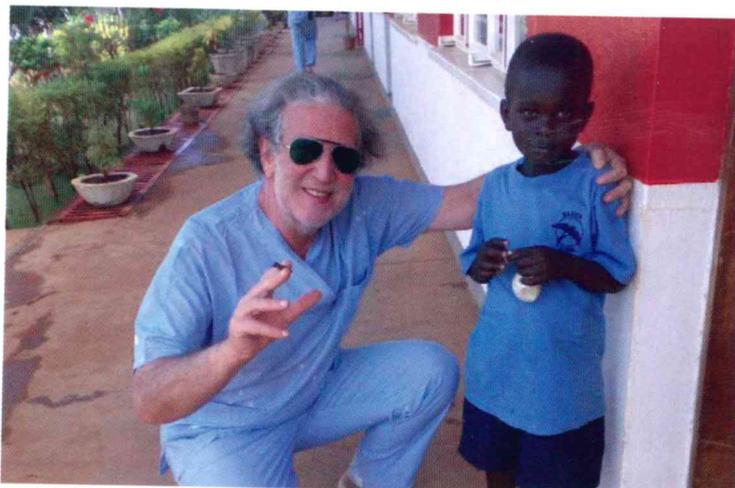
Noi usiamo sangue intero” conclude il dottor Nubile “catalogato dopo averne testato la bontà, separando il plasma e i rossi con un sistema di filtraggio gravitazionale, anche se è un sistema un pò costoso. A Karthoum, dove invece i numeri sono molto più alti, abbiamo tutto l'occorrente per separare i rossi, il plasma e le piastrine, in quanto per una cardiocirurgia, è necessario avere i vari componenti del sangue separatamente. A parte Karthoum per tutti gli altri ospedali di Emergency il sistema di

raccolta è sempre lo stesso: assolutamente sangue umano.

La policy di Emergency esclude l'uso di sostituti artificiali, quei liquidi che consentono di trasportare ossigeno dai polmoni a tutto l'organismo e che pare possano costituire una alternativa al sangue umano, anche se sappiamo che vengono utilizzati in alcuni ospedali di guerra.

Marina Guidetti

Fonti Avis Nazionale e Centro Nazionale Sangue



Il dottor Nubile con uno dei suoi piccoli pazienti

GOZZANO

TANTI NUOVI DONATORI PER LA FESTA DELLA BIRRA AL COLLE DELLA GUARDIA

Sabato 25 luglio si è svolta, presso la magnifica cornice del Colle della Guardia di Bugnate, la seconda edizione della Festa della Birra organizzata dall'Avis Comunale di Gozzano in collaborazione con la Pro-Loce di Bugnate. L'iniziativa è stata lanciata lo scorso anno allo scopo di promuovere ed incrementare il numero dei donatori di sangue abituali. A tale proposito è stato allestito un punto informativo dove i presenti hanno potuto incontrare e conoscere meglio l'attività dell'Avis e le sue finalità. A tutti coloro che hanno presentato, nel corso della serata, la propria domanda di iscrizione, è stata offerta una birra e dei gadget. Purtroppo solo sei persone hanno scelto di intraprendere la strada per diventare donatori. *"A questo ottimo risultato"* ha commentato il presidente della sezione Avis gozzanese Sirikit Bertoldi, *"si aggiunge il gran numero di persone che oltre ogni aspettativa sono salite al Colle per partecipare alla Festa, sebbene in questo periodo dell'anno il nostro territorio sia ricco di eventi ed iniziative."*



La serata è stata animata da due spettacoli. Alle 22, si è esibita la scuola di zumba di Pugno guidata da Sonia Cirillo: le zumbine hanno saputo coinvolgere il pubblico in una serie di balli scatenati dai ritmi latini, hip pop e reggaeton. Alle 23 sono salite sul palco le Deviazioni Spappolate, band tributo a Vasco Rossi, che da oltre dieci anni si esibisce in tutta Italia proponendo spettacoli adrenalinici e di qualità con i quali va a toccare un po' tutto il repertorio del famoso cantautore. Il complesso musicale è composto da: Davide Vicario, Giuseppe Aiello, Marco Cermusoni, Fabio Ortu e Claudio Gervasoni. Lo spettacolo allestito

dalle Deviazioni Spappolate ha saputo coinvolgere ed entusiasmare tutti i presenti: non solo coloro che sono accaniti fan di Vasco Rossi. A differenza dello scorso anno, il maltempo non ha funestato la Festa e diverse persone si sono fermate ben oltre la fine del concerto per chiacchierare allegramente con i volontari. L'Avis comunale di Gozzano e lo staff della Pro-Loce di Bugnate possono perciò ritenersi ampiamente soddisfatti per la riuscita dell'evento e siamo certi che la Festa della Birra al Colle della Guardia diventerà un appuntamento fisso dell'estate gozzanese.
Dennis Cova

GOZZANO DOLCE E SALATO: UN SUCCESSO

Domenica 20 settembre si è svolta per le vie cittadine la sagra "Gozzano Dolce e Salato" nella quale erano presenti diversi stand che fornivano pietanze dolci o salate, ma anche stand d'intrattenimento e altri di associazioni di volontariato: tra queste era presente con un proprio gazebo l'Avis di Gozzano. Alcuni avisini erano a disposizione per illustrare ai passanti l'importanza del dono del sangue dato che si tratta di un elemento che non si può produrre artificialmente e permette di salvare vite umane. L'attività di propaganda ha dato luogo a dieci nuove adesioni: alcuni di loro in questi giorni hanno completato gli esami di idoneità. In un apposito spazio è stata allestita anche una esposizione fotografica in cui era possibile vedere la storia della sezione e tutte le persone che hanno dato il via



a questa lodevole iniziativa che, nata più di 40 anni fa, ancora prosegue ai giorni nostri con crescente entusiasmo. I cuochi del Rione Saccamiglio, della Pro Loco Gozzano, della Pro Loco Bugnate e della Sezione Alpini hanno attirato molta gente grazie all'ottima cucina. La festa paesana ha riscosso un gran

successo vista la folla che ha partecipato, anche grazie agli intrattenimenti che l'organizzazione aveva previsto: concerti, esibizioni di ginnastica, twirling, karate e danza e la sera, a chiusura dell'evento, lo spettacolo di Nando Timoteo di Colorado Cafè.
Sara Bressan

MOLTE LE BENEMERENZE CONSEGNATE ALLA FESTA DEL DONATORE DI AVIS GOZZANO

Sabato sera 24 ottobre si è svolta la Festa del Donatore dell'Avis di Gozzano, evento organizzato per celebrare l'altruismo, la solidarietà e la gratuità di chi compie il gesto di donare periodicamente il proprio sangue senza sapere chi lo riceverà. Il primo appuntamento della serata è stato presso il cimitero di Gozzano a partire dalle ore 18:00, laddove gli avisini hanno reso dapprima omaggio al monumento del donatore di sangue quindi si sono raccolti attorno alla lapide di Mario Pegoraro, storico presidente della sezione Avis gozzanese scomparso nel 2007. Erano presenti i congiunti dello scomparso dirigente avisino.

La festa si è spostata successivamente nella chiesa di San Giuseppe per la Santa Messa delle ore 18:30. Qui, gli alfieri di tutte le sezioni della Sovracomunale hanno sfilato con i rispettivi labari lungo la navata centrale quindi hanno preso posto ai primi banchi di fronte all'altare. Durante la funzione sacra è stata recitata la *preghiera del donatore*, composta da Papa Giovanni XXIII nel 1959. Don Giuseppe non ha mancato poi di benedire uno ad uno i labari delle singole sezioni e le spille che sarebbero state, nel corso della serata, consegnate agli avisini benemeriti.

Verso le ore 20:00, la festa è proseguita alla Locanda del Prete di Orio. Qui, più di 70 invitati tra volontari, alfieri, donatori nonché relativi familiari e amici hanno preso parte alla cena. Nel suo discorso introduttivo, il Presidente della sezione Avis gozzanese, Sirikit Bertoldi ha messo principalmente in evidenza il problema della scarsa partecipazione che affligge la sezione comunale. *"Il compito di un donatore non si esaurisce con il gesto della donazione - la quale resta senza ombra di dubbio la sua finalità principale. È tuttavia importante che egli partecipi alle riunioni aperte agli iscritti affinché tocchi con mano e porti il suo contributo su questioni delicate e di non sempre facile risoluzione con cui la sezione si trova di volta in volta a dover fare i conti."* Alcuni tra i problemi



I premiati

ricordati sono la bassa percentuale di donatori attivi sul suolo gozzanese e lo scarso successo della campagna *Va di moda il giallo*, incentrata sull'incremento delle plasmateresi.

Dopo questa doverosa strigliata di orecchie, gli invitati sono stati deliziati dai saporiti piatti della Locanda e dall'intrattenimento musicale proposto nel corso della serata. Due sono stati gli appuntamenti principali attesi con molta trepidazione da parte dei presenti. Primo, la consegna delle benemerenze in rame, argento, oro e rubino a oltre una cinquantina di donatori. A ricevere quella sera le benemerenze più alte, cioè quelle in rubino sono stati tre donatori: Donato Fiore, Riccardo Silvestri e Massimo Vella. Per ottenere quest'ultimo riconoscimento occorre essere iscritti all'Avis da oltre 30 anni e avere all'attivo 60 donazioni oppure aver effettuato 75 donazioni.

Verso la mezzanotte alcuni tavoli sono stati spostati per permettere agli invitati di danzare al centro della sala.

Ha concluso la serata con una accalorata esortazione la presidente Sirikit di riuscire a coinvolgere quante più persone nel

gesto d'amore del dono, aumentando così la famiglia della solidarietà gozzanese. Questo l'elenco degli avisini gozzanese premiati quest'anno:

benemeranza n. 1: Allesina Roberto, Alliata Carlo, Canna Claudio, Cavriani Andrea, Cigalotti Paolo, Cimino Sonia, Colombara Erica, Cova Dennis, Destino Giuseppe Antonio, Gallo Massimiliano, Luglio Maria Rosa, Martignago Ugo Egidio, Mersini Marsela, Morabito Pasquale, Nichini Antonella, Palmieri Adriano, Ricalcati Andrea, Riedler Monica Aurelia, Ruga Federica, Suppa Letizia e Vitali Diego;

benemeranza n. 2: Atzori Luciana, Atzori Mauro, Barbaglia Romano, Barretta Franco Antonio, Dall'Ara Serena, De Matteis Davide, Falvo Michela, Godi Lucia Gina Maria, Ligato Patrizio, Montagnoli Matteo, Muraro Maria, Paratore Annalisa, Pettinaroli Davide e Vendemmiati Mattia;

benemeranza n. 3: Alliata Federico, Faeti Chiara, Genestreti Andrea, Godi Paola, Godi Stefano, Guidetti Cristina, Guidetti Marina, Martinetti Marco, Medina Liliana Lucia, Menechini Egizia Serafina, Montecchio Maurizio, Parziale Massimo e Rizzo Davide;

benemeranza n. 4: Antonioli Vito, Bracchi Massimiliano, Campana Fabrizio, Cristina Pierangelo, Destino Gerardo, Fabbri Massimo, Gallo Pietro, Guidetti Fabio, Liretti Stefano, Mischiati Massimo, Ravedoni Pietro Francesco e Riu Camilla;

benemeranza n. 5: Fiore Donato, Silvestri Riccardo e Vella Massimo.

Dennis Cova



I labari presenti

SANTA CRISTINA

GAMBA D'ORO

Domenica 12 luglio, organizzata dal gruppo Avis di Santa Cristina, si è tenuta la consueta corsa podistica non competitiva facente parte del calendario "Gamba d'oro" in ricordo di Mirko Valsesia, indimenticato consigliere del gruppo scomparso prematuramente il 9 luglio del 2007. La manifestazione era strutturata come sempre con un giro lungo di circa 12km, e da un mini giro di 3km: hanno partecipato 684 atleti. Il primo assoluto a terminare il percorso più

lungo è stato Alessandro Villanucci, mentre la prima arrivata tra le donne è stata Alice Rossi.

Andrea Medina si è classificato invece come primo avisino assoluto, meritandosi così il trofeo in memoria di Mirko, consegnato da Silvano, Danila ed Alessandro, rispettivamente papa, sorella e nipote di Mirko, mentre Gabriella Gallo è stata la prima avisina. Tra i piccoli atleti nati dal 2001 al 2006, il primo arrivato maschile è stato Fabio Carta, seguito da Mattia Ponti e Alessandro Carli. Sul gradino più alto del podio femminile troviamo

invece Silvia Poletti seguita da Simona Uccelli e Martina Mancin. Infine per concludere fra i piccolissimi, quelli nati dal 2007 in poi si sono contraddistinti in ordine di arrivo fra i maschietti Lorenzo Ponti, Simone Abbatecola ed Alessandro Vesco, mentre fra le femminucce, sempre in ordine di arrivo, Sofia Medina, Silvia Signini e Gloria Pozzati. Un plauso come sempre va al personale presente nei punti più pericolosi del percorso e al CO.PRE.VI. per la collaborazione e l'attrezzatura che ha permesso di realizzare un apprezzato ristoro sia finale che a metà del percorso.

FESTA DEL DONATORE

Domenica 18 ottobre, in una fredda giornata autunnale, si è tenuta la consueta festa del donatore del gruppo Avis di Santa Cristina.

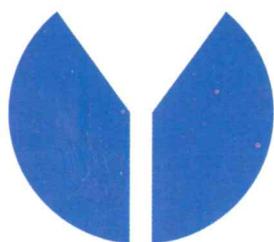
L'evento è iniziato con la partecipazione alla messa nella chiesa di Santa Cristina, seguita dall'omaggio floreale al monumento dei caduti e al cimitero, per ricordare tutti i donatori scomparsi. Non poteva mancare anche l'omaggio floreale al monumento Avis, che è stato realizzato lo scorso anno.

La giornata è poi proseguita con il pranzo al quale hanno partecipato un centinaio di persone, presso il ristorante Molino Marco a Fontaneto d'Agogna.



Un ringraziamento particolare a Paola Chiantia, presidente della comunale di Borgomanero, a Mariangela Gasparotto, presidente del gruppo

Avis della sezione Santo Stefano e Vergano e a Don Marco Gaiani per la loro presenza in questa giornata di festa.



**Vezzola
Metalli**

RAFFINERIA METALLI NON FERROSI

VEZZOLA METALLI S.P.A.

Via Degli Ontani, 27/A

28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322 845765

Fax 0322 868301

E.mail: info@vezzolametalli.it

SAN MAURIZIO

CORSA D'ESTATE

Venerdì 24 luglio si è svolta la 4^a edizione della corsa d'estate organizzata dall'Avis di San Maurizio d'Opaglio.

Circa 500 i partecipanti che hanno affrontato il percorso di circa 7 km quasi interamente "vista lago". Al termine premiazione per grandi e piccini.



FESTA DEL DONATORE

Una cinquantina di persone hanno partecipato domenica 4 ottobre alla festa dell'Avis di San Maurizio d'Opaglio con il pranzo che si è tenuto al Ristorante Tre Stelle; i donatori premiati sono stati con la benemeranza n 1: De Agostini Adriana, Fortis Michela, Gurgone Daniela, Mantuano Andrea, Mantuano Claudio, Procopio Adriana, Poligheddu Claudio.

Benemeranza n 2: Alfieri Antonietta Stella, Colosimo Norma, Fortis Agostino Francesco, Lembo Salvatore, Marra Ettore, Pessolano Maurizio.

Benemeranza n 3: Barretta Giovanni, Castello Lisa, Creola Vanessa,



Un gruppo di premiati

Duca Tiziana, Manglaviti Demetrio, Moia Michela, Poletti Massimo, Tritoni Anna Maria.

Benemeranza n 4: Carnì Antonio

Alessandro, Frantozzi Paolo, Gurgone Mauro, Murabito Davide.

Benemeranza n 5: Boiocchi Stefano.
Benemeranza n 6: Gurgone Andrea.

I DONATORI: GENTE COMUNE... EROI QUOTIDIANI

Questa volta è stato facile fissare l'appuntamento con l'eroe quotidiano che intendo presentarvi: è infatti bastato andare all'ufficio Avis dove sta svolgendo il Servizio Civile. Valentina Poletti, 26 anni, di Borgomanero, è il volto nuovo dietro la scrivania di Avis che da settembre tanti donatori stanno imparando a conoscere. Ragazza instancabile dai poliedrici interessi, è laureanda in giurisprudenza (manca solo la discussione della tesi) ma nel frattempo lavora part time presso un'agenzia di un editore giuridico a Novara, collabora alla redazione del Giornale di Arona e sta prestando un anno di servizio civile presso Avis Sovracomunale Borgomanero. Fin da quando aveva 18 anni è attivissima nel volontariato in associazioni e fondazioni borgomaneresi come la Pro Loco, l'Opera Pia Curti, l'oratorio dove ha fatto la catechista, il gruppo di volontariato della Chiesa di San Leonardo, l'Associazione Consumatori Assoconsum e l'Avis Comunale dove è segretaria oltre che donatrice con 7 donazioni al suo attivo, tutte di sangue intero. Come riesci a conciliare tutte queste attività? *"Mi piace il mondo del volontariato" dice "perchè sto a contatto con la gente. Sono felice di aiutare gli altri, spero di essere capace di dare loro qualcosa. In particolare, l'attività di catechista mi ha dato tanta soddisfazione, soprattutto quando vedo i bambini mettere in pratica quello che ho saputo trasmettergli."* Come ti sei avvicinata al mondo avisino? *"Non*

ricordo esattamente la molla che mi ha portata a fare la mia prima donazione" racconta Valentina "ma quando ho cominciato a donare mi sono resa conto di quanto importante sia questo gesto e così ho deciso di impegnarmi in questo campo: sono sempre molto puntuale nel presentarmi per la donazione. Dopo un po' di tempo che donavo, ho deciso che mi sarebbe piaciuto conoscere l'Associazione in modo più approfondito. Conoscevo già la Presidente dell'Avis di Borgomanero, Maria Paola Chiantia, così l'ho contattata e le ho chiesto se potevo far parte del Consiglio, alla prima occasione sono stata candidata e poi nominata segretaria." E così eccola qui, tra gazebo, riunioni e assemblee, a dare il suo contributo. Poi un giorno ha saputo che Avis Sovracomunale cercava un giovane per inserirlo nel progetto di Servizio Civile, ha pensato fosse una buona opportunità e ha spedito domanda e curriculum. Il giorno del suo compleanno è stata convocata per il colloquio a Venaria (le selezioni sono state fatte da Avis Piemonte) ed ha ricevuto quello che lei definisce *"un bel regalo!"*: idonea, assegnata alla sede di Borgomanero. Del corso di formazione a La Spezia dice: *"E' stato bello confrontarmi con altri ragazzi che stanno facendo la mia strada. Mi è piaciuto anche avere la possibilità di conoscere altre realtà avisine."* Poi il rientro in sede *"Mi trovo molto bene" dice "E' un bell'ambiente di lavoro. Si mettono in gioco molte idee e, nonostante io sia la più giovane e l'ultima*



Valentina al lavoro negli uffici dell'Avis

arrivata, mi sento libera di esprimere le mie opinioni senza timori." Si aspettava di doversi muovere parecchio tra le varie Avis comunali dell'area ma *"la necessità è quella di stare in ufficio e lo faccio volentieri. Mi occupo dell'accoglienza ai donatori e sto curando un questionario di gradimento che speriamo possa essere utile per migliorare il servizio che forniamo. Aiuto anche Maria Pia nelle chiamate ai donatori o con un semplice, ma accattivante sms. Un altro dei miei compiti è quello di curare la pagina Facebook dell'Avis Sovracomunale che abbiamo creato all'inizio di ottobre (vedi box a fondo pagina, ndr)".* Con tutti questi impegni, trovi il tempo per coltivare qualche hobby? *"Quando posso, mi piace molto andare in bicicletta con il mio fidanzato Andrea. Ci piace fare il giro del lago d'Orta o pedalare in mezzo alla natura, anche lungo le piste della Valsesia".* Marina Guidetti

E' attiva la nuova pagina Facebook di Avis Sovracomunale Borgomanero!

Finalmente l'Avis Sovracomunale di Borgomanero ha la sua pagina facebook ufficiale:

Avis Sovracomunale Borgomanero

Attiva dal 9 di ottobre, in poco più di dieci giorni ha raggiunto i 200 "mi piace", ma non dovete smettere e continuate a cliccare con un 

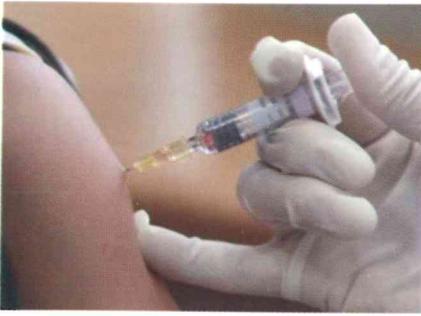
La pagina serve per rimanere aggiornati sul mondo avisino della nostra realtà.

Sulla pagina troverete l'articolo medico, le foto delle feste e degli eventi delle varie sezioni e tutti gli appuntamenti con Avis.

L'obiettivo è quello di raggiungere tutti i nostri associati e non solo, anzi speriamo sia un modo per raggiungere più giovani possibili.



VACCINAZIONI E DONAZIONE: ISTRUZIONI PER L'USO



La vaccinazione è considerata un fondamentale atto di prevenzione primaria del singolo e della collettività, ed è proprio di questi giorni il richiamo dell'OMS ad eseguire senza timore le vaccinazioni secondo le indicazioni dei Medici di medicina generale, Pediatri e Medici della prevenzione dell'Igiene Pubblica. In Medicina preventiva le vaccinazioni vengono distinte in tre macro aree:

- a) quelle della fase evolutiva, effettuate nei primi anni di vita e in adolescenza,
- b) quelle effettuate in età adulta
- c) quelle effettuate in occasioni di viaggi in particolari località a rischio di malattie infettive laddove endemiche.

Proprio queste **ultime due** pratiche vaccinali sono importanti per assicurare la protezione necessaria nella popolazione generale o in alcune categorie a rischio, ed interessano particolarmente Donatori ed addetti ai lavori del sistema trasfusionale, perché prevedono dei periodi di sospensione dalla donazione.

Dal punto di vista tecnico esistono vaccini prodotti con germi inattivati (spesso particelle virali), vaccini prodotti con germi vivi ma attenuati e vaccini costituiti da tossoidi (tossine inattivate).

Chiaramente le sospensioni per i vaccini del secondo tipo sono più lunghe, perché si tratta di un germe vivo, potenzialmente dannoso per soggetti che sono gravemente immuno-compromessi, che potrebbero ricevere trasfusioni con emocomponenti contenenti tali germi.

Descriviamo quindi le varie indicazioni della vaccinazione negli adulti, analizzando le motivazioni della sospensione (previste per LEGGE, DM 3 Marzo 2005) e capendone il razionale.

La "Signora delle vaccinazioni" in questo periodo autunnale è l'**Antiinfluenzale**: in Italia i vaccini antiinfluenzali più diffusi sono costituiti con virus inattivati (tranne una tipologia intranasale con virus attenuato poco usato in Italia), per cui

la sospensione è di 48 h dalla inoculazione. Tale vaccinazione nei giovani è fortemente raccomandata per gli operatori sanitari, i soggetti diabetici, ipertesi, i conviventi di soggetti con patologie importanti, ed in chi ha la tendenza a sviluppare complicanze. Per la **vaccinazione antitetanica** è opportuna una distinzione tra profilassi attiva e passiva. La prima si effettua tramite inoculazione di un tossoide che stimola attivamente la formazione di anticorpi, e che va fatta ogni 10 anni nella popolazione generale (insieme al richiamo per difterite, sempre tramite tossoide), e ogni 5 anni nei lavoratori a rischio per tetano (agricoltura, allevamento, manovali metalmeccanici, verde pubblico, operatori ecologici etc). Per questa vaccinazione la sospensione è di 48 h. Mentre la profilassi passiva si effettua in occasione di lesioni profonde o con cute necrotica, nei soggetti che non hanno eseguito i richiami della vaccinazione antitetanica, inoculando degli anticorpi già pronti contro la tossina tetanica; tale tossina essendo di origine umana o animale, prevede la sospensione di 4 mesi dalla donazione.

Identico discorso vale per l'**anti Epatite B** (considerato anche presidio antitumorale perché prevenendo l'Epatite B previene le complicanze cancro cirrotiche) e l'**anti Epatite A**, suggerite negli operatori sanitari, forze dell'ordine e nei famigliari non ancora vaccinati di pazienti affetti da epatite B, e in occasione di viaggi in zone ad elevata incidenza. Il Vaccino per l'Epatite B utilizza tecniche di dna ricombinante, e prevede una sospensione di 48 h, mentre la profilassi con anticorpi nei casi di esposizione prevede una sospensione di 4 mesi.

Altro vaccino considerato antivirale e antitumorale è quello che protegge da alcuni ceppi invasivi di **Papilloma virus**, suggerito nelle donne di giovane età (pubertà, adolescenza e in casi valutati dal ginecologo anche sino ai 25 anni); per tale vaccino la sospensione è di 48h. La vaccinazione per la **febbre gialla**, contenente virus attenuati, obbligatoria per entrare in alcuni paesi extra-UE, prevede una sospensione di 4 settimane (da valutare in caso di viaggio la sospensione per ogni Paese visitato). Le vaccinazioni eseguite per prevenire

il **colera**, il **tifo** e il **paratifo** (consigliate prima dei viaggi in zone endemiche, anche se non completamente protettiva), prevedono sospensione per 48h dalla somministrazione.

Per il vaccino **antirabbica** la sospensione è di 48h prolungata ad 1 anno se la vaccinazione viene effettuata dopo esposizione a rabbia (morso da animale potenzialmente infetto).

L'**antimeningococcica** tetravalente viene suggerito in alcuni viaggi e negli splenectomizzati (anti C eseguito nei bimbi e negli adolescenti, anti B di recente introduzione in alcune regione per i bimbi) e prevede una sospensione di 48h.

Per la **difterite** la sospensione è di 48 h. L'**antipneumococcica** è suggerita nei soggetti a rischio di complicanze infettive, o immunodepressi, o con patologie respiratorie croniche e prevede una sospensione di 48h.

Nei casi rari in cui potrebbe essere suggerita la profilassi nell'adulto per **Morbillo**, **parotite**, **rosolia**, **varicella** (es. famigliare affetto da morbillo, o isolamento di un cluster epidemico) la sospensione prevista è di 4 settimane. Discorso a parte per liofilizzati batterici immunostimolanti, a volte definiti impropriamente vaccini orali, per cui non è prevista alcuna sospensione.



Per le **terapie desensibilizzanti** (vaccini per le allergie) è prevista una sospensione di 48h ma la situazione va analizzata caso per caso dal medico selezionatore. Stessa discrezionalità da parte del medico selezionatore, è prevista per complicanze, anche locali, o effetti collaterali post-vaccinazione, o per situazioni particolari come l'esecuzione di vaccini post-esposizione.

I Medici del SIMT

LUTTI - LUTTI - LUTTI

BOLZANO NOVARESE

Il 2 ottobre 2015, a Bolzano Novarese, all'età di 66 anni, a causa di un male incurabile, è deceduto GIACINTO MORA. Persona laboriosa e generosa, nel gruppo Avis locale si meritò la più alta onorificenza per le sue 115 donazioni di sangue. Condoglianze alla moglie Anna, alle figlie Roberta e Paola e a tutta la famiglia.

BORGOMANERO

Il 1 agosto 2015, ad Arona, all'età di 45 anni, è deceduto GENNARO MASTROIANNI, donatore dell'Avis di Borgomanero che aveva effettuato 11 donazioni.

Il 22 agosto 2015, a Borgomanero, all'età di 86 anni, è deceduto GIUSEPPE CROLA, donatore dell'Avis di Borgomanero. Condoglianze al figlio Riccardo Crola, anche lui donatore dell'Avis di Borgomanero.

Il 14 settembre 2015 a Borgomanero, all'età di 72 anni, è deceduto PIERO MORO. Figlio di Ermenegildo, socio fondatore dell'Avis di Borgomanero, è stato donatore e Revisore dei Conti della sezione ed è stato premiato con la medaglia d'oro per le sue 80 donazioni. Condoglianze alla moglie Mimma, al figlio Leo ed a tutta la famiglia.

BORGOMANERO/CUREGGIO

Il 7 settembre 2015, ad Ameno, all'età di 90 anni, è deceduta MARIA MADDALENA BARBAGLIA, donatrice dell'Avis di Borgomanero, una delle prime iscritte alla sezione Avis, con al suo attivo 20 donazioni. Condoglianze a tutta la famiglia, che conta un rilevante numero di donatori: ai figli Pier Francesco e Carlo Pastore, ai fratelli Giuseppe (già presidente dell'Avis di Cureggio) e Pietro Barbaglia, ai nipoti Angelo, Monica Anna, Bruno e Giuseppina Barbaglia e al pronipote Francesco Barbaglia, tutti donatori.

BRIGA NOVARESE

Il 6 agosto 2015, all'età di 58 anni, è deceduta GLORIA CRIVELLARO in Simonotti. L'Avis comunale brighese si unisce al cordoglio del marito donatore Luciano Simonotti e della figlia Deborah.

FONTANETO D'AGOGNA

Il 23 luglio 2015, all'Ospedale di Borgomanero, all'età di 74 anni, è deceduto FRANCESCO PELOSI. Condoglianze ai figli Livio e Damiano Pelosi, entrambi donatori dell'Avis di Fontaneto d'Agogna.

GATTICO

Il 7 agosto 2015 ci ha lasciato il carissimo Amico PIER GIUSEPPE BACCHETTA, che è stato tra i fondatori dell'Avis di Gattico, tra i primi capogruppo e medaglia d'oro. Il presidente Giampiero Bacchetta desidera ricordarlo così:

“La Famiglia Avisina di Gattico ha perso un carissimo giovane che negli anni settanta ha creduto nel progetto di creare il gruppo Avis Gattico di cui è stato uno dei primi Capogruppo. Poi con il tempo l'Avis comunale Gattico è diventata una realtà dentro la Sovracomunale. Grazie Pier Giuseppe per avere creduto assieme a me e a GianMario, Piergiuseppe e Piergiorgio (Zoff).

Purtroppo voi ci avete lasciato troppo presto, ma noi continueremo con altri (e speriamo tanti) giovani a seguire questa strada”.

Il Presidente Giampiero Bacchetta

GOZZANO

Il 1 novembre 2015, all'età di 83 anni, è deceduta VANDA TICOZZI BELDI' vedova Ligato. Condoglianze al figlio Patrizio Ligato, alla nuora Maria Assunta Gugliotta e alle nipoti Soraya e Veronica Ligato, tutti donatori dell'Avis di Gozzano.

Il 4 novembre 2015, a Borgomanero, all'età di 77 anni, è deceduto PIER LUIGI CAMPANA; conosciuto come Gigi, è sempre stato un simpatizzante avisino. Condoglianze alla moglie Ines e al figlio Fabrizio Campana, donatore dell'Avis di Gozzano.

SAN MARCO

Il 27 giugno 2015, all'età di 83 anni, è deceduta MARIA ROSA CERUTTI, già donatrice del gruppo Avis di San Marco che aveva effettuato 15 donazioni. Condoglianze alla figlia Lucia Filotti e al genero Massimo Cerutti, entrambi donatori del gruppo Avis di San Marco.

Il 24 luglio 2015, all'età di 93 anni, è deceduta MARIA CERUTTI. Condoglianze al figlio Giorgio Cerutti e al nipote Gianluca Cerutti, entrambi donatori del gruppo Avis di San Marco.

Il 16 ottobre 2015, all'età di 94 anni, è deceduta CRISTINA IACCARINO. Condoglianze ai figli Antonio, Salvatore e Ivo Monzani, tutti donatori del gruppo Avis di San Marco.

SANTA CRISTINA

Il 27 settembre 2015, all'ospedale di Borgomanero è mancato all'età di 86 anni PIERINO MORA, ex donatore e medaglia d'argento del gruppo Avis di Santa Cristina. Al figlio Alessandro, donatore del gruppo Avis di Santa Cristina, e a tutta la sua famiglia vanno le più sincere condoglianze del gruppo Avis di Santa Cristina.

SANTA CROCE

Il 19 luglio 2015, a Santa Croce di Borgomanero, all'età di 48 anni, è deceduta MONICA ERBEA, moglie di Augusto Bertoni, collaboratore e donatore del gruppo Avis di Santa Croce. Il gruppo di Santa Croce e il Presidente dell'Avis Sovracomunale esprimono il loro cordoglio per la prematura scomparsa.

SANTO STEFANO - VERGANO

Il 24 luglio 2015, all'età di 87 anni, è deceduta MARIA FORNARA, colonna di una famiglia che ha dato tanto all'Avis. Condoglianze ai figli Vincenzo Zanetta, (105 donazioni), al genero Piero Fantini e alla nipote Giorgia Zanetta, tutti donatori del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano e ai figli Maura, Augusto e Fabia Zanetta.

Il 21 agosto 2015, a Borgomanero, all'età di 77 anni, è deceduto MICHELE RATTONE. Condoglianze al figlio Mariano Rattone e ai nipoti Giulia Rattone, Mariangela Gasparotto, Catia Zanetta, Nerio Gasparotto e Diego Gasparotto, tutti donatori e alla sorella Franca Rattone, alfiere.

Il 29 settembre 2015 a Piovino di Borgomanero, all'età di 71 anni, è deceduto ELIO ANGELO GUIDETTI. Condoglianze al figlio Davide Guidetti, donatore del Gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano.

COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE Alessandro Bacchetta
COORDINATRICE Marina Guidetti
COLLABORATORI Fabrizio Bui, Dino Ingaramo, Edy Miglio Peretti, Franco Cerutti, Chiara Rubinelli, Elvis Rosset, Sara Bressan, Dennis Cova, Valentina Poletti

CRUCIVERBA - SOLUZIONE NUMERO PRECEDENTE

C	H	I	S	S	A	G	O	M	M	A	M	T	
A	T	L	A	S	M	O	S	C	A	Q	U	I	
M	L	C	M	I	S	S	I	S	S	A	U	G	A
B	I	E	C	A	N	S	I	S	I	D	E	R	
I	C	E	C	E	N	I	I	T	A	L	I	A	
C	I	N	Q	U	E	P	E	R	M	I	L	L	E
P	I	T	T	U	R	A	D	U	O	I	O	N	I
C	U	O	I	O	P	I	M	I	N	A	N		
C	S	C	O	R	P	I	O	N	E	V			
G	H	I	R	O	L	E	O	N	I	D	L	U	I
R	I	N	A	G	I	N	A	L	I	C	E	I	
E	N	N	I	O	S	N	R	E	O	N	O	N	
S	O	N	O	I	A	R	E	O	S	T	A	T	O

LAUREA

ELISA MASSARA il 20 luglio 2015 ha conseguito la Laurea in Scienze Tecniche Psicologiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con votazione di 100/110, discutendo la tesi "Lavoro in carcere: una possibilità per abbattere la recidiva", relatore la dottoressa Stefania Giada Meda. Congratulazioni alle neo-dottoressa, donatrice dell'Avis di Gozzano.

NASTRI ROSA E AZZURRI

GABRIELE, nato a Borgomanero il 4 marzo 2015, figlio di Gianluca Corno, donatore del gruppo Avis di Santa Cristina, e Veronica Cavigioli. Congratulazioni anche allo zio, Andrea Corno, anche lui donatore e medaglia d'oro del gruppo Avis di Santa Cristina.

BEATRICE, nata a Borgomanero il 17 maggio 2015, figlia di Samuele Pappazzo e di Laura Vicario, donatrice del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano.

ANDREA, nato a Borgomanero il 29 maggio 2015, figlio di Stefano Fabio Calabro, donatore dell'Avis di Pella, e di Laura Pirro. Felice anche la sorellina Erica. Congratulazioni anche allo zio Maurizio Ferlaino, donatore dell'Avis di Pella.

GINEVRA, nata a Borgomanero il 13 giugno 2015, figlia di Francesco Mora, donatore del gruppo Avis di Santa Cristina, e di Sara Valli.

BIANCA, nata a Novara il 7 luglio 2015, figlia di Andrea Antonioli, donatore dell'Avis di Borgomanero, e di Cristiana Moia. Congratulazioni anche allo zio Fiorenzo Agazzini e alla cugina Sara Agazzini, entrambi donatori dell'Avis di Borgomanero.

MATTIA, nato a Borgomanero il 18 luglio 2015, figlio di Marco Gramegna e di Michela Poletti, entrambi donatori dell'Avis di Maggiora. Felice anche la sorellina Greta. Congratulazioni anche al cugino Roberto Gambaro, donatore dell'Avis di Maggiora.

FRANCESCO TIMOTHY, nato a Borgomanero il 24 luglio 2015, figlio di Davide Barbera e di Antonella Smarrelli, donatrice dell'Avis di Gozzano. Auguri vivissimi allo zio Giuseppe Smarrelli, donatore e Consigliere dell'Avis di Gozzano.

PIERO, nato a Borgomanero il 26 luglio 2015, figlio di Paolo Rastelli, donatore dell'Avis di Gozzano e di Mariella Tavarone.

LINDA, nata il 30 luglio 2015, figlia di Francesco Di Camillo e di Valentina Gazzara, donatrice dell'Avis di Briga Novarese. Felice il fratellino Diego.

CHIARA, nata a Borgomanero il 10 agosto 2015, figlia di Michele Annichini, donatore dell'Avis di Maggiora, e di Claudia Manini. Felice anche il fratellino Mattia.

EMMANUEL e ALESSIO, nati il 12 agosto 2015, figli di Antonio Di Matteo, donatore dell'Avis di Briga Novarese, e di Veronica Aloe. Felice il fratellino Umberto.

LUDOVICA, nata il 6 settembre 2015, figlia di Giacomo Grilli e di Serena De Giusti, donatrice dell'Avis di Borgomanero. Felice anche la sorellina Lavinia.

VALENTINA, nata il 4 ottobre 2015, figlia di Diego Alessio, donatore dell'Avis di Maggiora, e di Maria Luisa Poggia. Felice anche il fratellino Cristian. Congratulazioni anche allo zio Manuele Poggia, donatore dell'Avis di Maggiora.

DEMIAN, nato a Borgomanero il 5 ottobre 2015, figlio di Matteo Medina e Jennifer Trapletti, entrambi donatori del gruppo di Santa Cristina. Felice la sorellina Crystal.

SIMONE, nato il 10 ottobre 2015, figlio di Massimo Valsesia e di Catia Giovannini, entrambi donatori del gruppo Avis Alpini.

SAMUELE, nato a Varese il 14 ottobre 2015, figlio di Gianluca Laino, donatore del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano, e di Letizia Argioli.

MATTIA, nato il 17 ottobre 2015, figlio di Donato Gattoni, donatore del gruppo Avis Alpini, e di Tania. Congratulazioni anche agli zii Gianpaolo e Matteo Gattoni, entrambi donatori del gruppo Avis Alpini.

MATRIMONI

Il 1 agosto 2015, a Pella, in municipio con rito civile celebrato dal Sindaco Bruno Nicolazzi, si sono uniti in matrimonio ALEXANDER MAZZONE e FRANCESCA TRUNZO, entrambi donatori dell'Avis di Pella.

Congratulazioni anche alla madre della sposa, Gabriella Bertona, donatrice dell'Avis di Pella.

Il 29 agosto 2015, nella chiesa di San Graziano di Arona, si sono uniti in matrimonio LUCA GIACOMETTI, donatore del gruppo Avis di Santa Cristina e STEFANIA ZANETTA di Arona. Felicitazioni al nonno Felice Giacometti, ex capogruppo dell'Avis di Santa Cristina e alle bimbe, Zoe e Olivia che hanno accompagnato mamma e papà all'altare.

Il 20 settembre 2015, a Santo Stefano di Borgomanero, nella Chiesa parrocchiale, si sono uniti in matrimonio ROBERTO RICEPUTI e STEFANIA RINALDI, entrambi donatori del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano.

Congratulazioni anche alla mamma Ivana Dal Dosso, donatrice del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano.

Unisciti al gruppo... DONA ANCHE TU!

tuttidovremmofarlo!

INFO

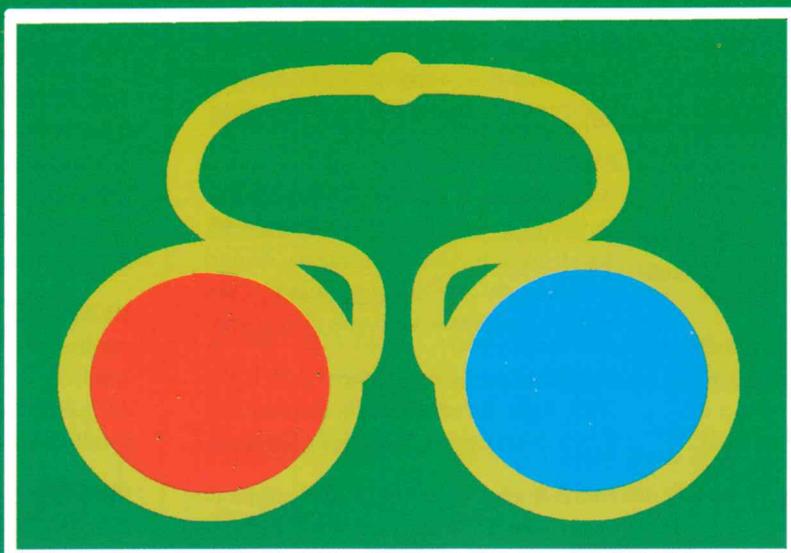
NOVARA 0321 628353
segreteria@avisnovara.it

ARONA 0322 44352
avis.arona@virgilio.it

BORGOMANERO
0322 848387
avisovracom@intercom.it

AVIS PROVINCIALE NOVARA
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

www.avis.it



OTTICA BACCHETTA

**MONTATURE
E LENTI A CONTATTO**

Corso Roma, 24
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322. 84.53.68